



COMUNE DI PAVIA

Comunicato Stampa

Emergenza Covid-19, chiesta la risoluzione anticipata del contratto di concessione per il bar del PalaRavizza

La ditta *Augustus*, che dal 2014 gestiva il bar al PalaRavizza, ha chiesto al Servizio Sport di recedere anticipatamente dal contratto. Il protrarsi della situazione emergenziale e soprattutto le ulteriori misure restrittive adottate per fronteggiare la pandemia in corso hanno costretto i gestori del bar a recedere dalla concessione comunale.

Già nel corso del 2020, nel periodo di sospensione delle attività, Comune e *Augustus* avevano avviato un confronto sulle condizioni e i termini dell'eventuale rinnovo del contratto, anche alla luce delle misure di sostegno e delle agevolazioni introdotte dalla normativa a favore dei vari operatori economici.

Si era quindi deciso di procedere al rinnovo della concessione alle medesime condizioni del precedente contratto, per una durata di ulteriori 6 anni: dal 1° ottobre 2020 al 30 settembre 2026.

Poi è arrivata la richiesta della ditta *Augustus* di risoluzione anticipata del contratto di concessione.

“Laura Cassani ed Enrico Calvi” - ha commentato **Pietro Trivi**, Assessore allo Sport - “Hanno svolto per anni un ottimo lavoro, garantendo un servizio impeccabile in occasione di eventi sportivi e culturali che hanno avuto come teatro il PalaRavizza. Siamo ovviamente dispiaciuti, ma comprendiamo benissimo le ragioni che hanno determinato la richiesta di risoluzione anticipata del contratto, da poco rinnovato dal Comune fino a settembre 2026 alle stesse condizioni economiche di quello appena scaduto, e ciò” - spiega Trivi - “Proprio con l'intento di ridurre le conseguenze di una situazione di difficoltà economica in cui, a causa della pandemia, sono ridotti, purtroppo, molti imprenditori. Ringraziamo Laura ed Enrico e facciamo loro, così come a tutti gli operatori economici, i migliori auguri per una rapida ripresa”

“Ho appreso la notizia della risoluzione con profondo dispiacere” - ha aggiunto il Sindaco, **Fabrizio Fracassi** - “Conosco la passione con cui Laura Cassani ed Enrico Calvi hanno sempre lavorato. Per chi frequentava con assiduità il PalaRavizza erano diventati, nel tempo, un punto di riferimento. Purtroppo, mi rendo conto che le chiusure forzate abbiano reso la situazione insostenibile, sia per loro che per altri coraggiosi imprenditori. Tuttavia, sono sicuro che sapranno riprendersi, come sono sicuro che la Città nel suo complesso saprà rialzarsi, al termine di questa prova di proporzioni storiche”.

Pavia, 16 marzo 2021

L'Ufficio Stampa